Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di Stato e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e, in particolare, l'art. 10;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che il predetto DPCM, entrato in vigore l'11 gennaio 2024, prevede al comma 3 dell'articolo 13, che ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze fino al perfezionamento delle procedure dello stesso;

VISTA la nota congiunta del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, e il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 6246 del 5 settembre 2024 che dispone che, fino al completamento del nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM 208/2023, i Dirigenti titolari degli Uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal vigente e citato DM 6/2021 "continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze (ratione materiae) derivante dalla riorganizzazione delineata dal DPCM sopracitato" e secondo quanto specificato nella tabella allegata alla Nota medesima;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, 29 febbraio 2024, n. 36, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 4 marzo 2024, al n. 196, con il quale il Ministro ha assegnato, ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024 ed in particolare la tabella D;

VISTO il D.P.C.M. del 19 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il. 13 settembre 2024, al n. 2473, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Gianna Barbieri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, 9 ottobre 2024, n. 208, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 11 ottobre 2024, al n. 926 e presso la Corte dei conti in data 24 ottobre 2024, al n. 2687, con il quale il Ministro ha assegnato, ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024 in attuazione della riorganizzazione di cui al citato DPCM n. 208/2023, ed in particolare la tabella D;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 ottobre 2024, n. 181, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 ottobre 2024 al n. 949, con cui sono affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, ed i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, l'Allegato D, contenente i capitoli assegnati alla Direzione generale per i l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 11 gennaio 1996 n. 23, e ss.mm.ii. recante "Norme per l'edilizia scolastica";

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'articolo 11, comma 4-bis, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e

della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;

VISTI altresì i commi da 4-ter a 4-quinquies del citato articolo 11 del decreto-legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012, che prevedono che per l'inserimento in tali piani, gli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico presentano, secondo quanto indicato nel decreto di cui al comma 4-bis, domanda alle regioni territorialmente competenti; che ciascuna regione e provincia autonoma, valutata la corrispondenza con le disposizioni indicate nel decreto di cui al comma 4-bis e tenuto conto della programmazione dell'offerta formativa, approva e trasmette al Ministero il proprio piano, formulato sulla base delle richieste pervenute; che la mancata trasmissione dei piani regionali nei termini indicati nel decreto medesimo comporta la decadenza dai finanziamenti assegnabili nel triennio di riferimento; che il Ministero, verificati i piani trasmessi dalle regioni e dalle province autonome, in assenza di osservazioni da formulare, li approva e ne dà loro comunicazione ai fini della relativa pubblicazione, nei successivi trenta giorni, nei rispettivi Bollettini ufficiali;

VISTO inoltre il comma 4-sexies dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012, secondo il quale "*Per le finalità di cui ai commi da 4-bis a 4-quinquies, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per l'edilizia scolastica, nel quale confluiscono tutte le risorse iscritte nel bilancio dello Stato comunque destinate a finanziare interventi di edilizia scolastica*."

VISTO il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, (legge autorizzativa del piano gestionale 14 del capitolo 8105), , e in particolare l'art. 58-octies, comma 1, secondo il quale è istituita un'apposita sezione del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui al suindicato articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge n. 179 del 2012, come convertito con la dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2019 e di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025, per le esigenze urgenti e indifferibili di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici, compresi gli interventi da realizzare a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003, per le zone sismiche 3 e 4, e dell'articolo 20-bis del decreto-

legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, per le zone sismiche 1 e 2;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 novembre 2024 n. 235, registrato presso gli organi di controllo, con il quale sono state definite le modalità di utilizzo delle risorse della sezione del Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 58-octies, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*", pari a complessivi € 33.703.000,00 (*trentatremilionisettecentotremila/00*), gravanti sul capitolo 8105, piano gestionale 14, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito, di cui € 10.000.000,00 residui lettera *f)* EF 2022, € 4.215.400,00 residui lettera *f)* EF 2023, € 9.487.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, nonché € 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO che l'articolo 2 del sopra citato decreto ministeriale stabilisce che gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1 sono:

a) interventi resisi necessari a seguito alle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, per le zone sismiche 3 e 4, e dell'art. 20-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, per le zone sismiche 1 e 2;

b) interventi di riqualificazione energetica, con esclusivo riferimento a edifici scolastici adeguati strutturalmente alla normativa sismica vigente

VISTO l'avviso pubblico 3 dicembre 2024 n. 6559 volto all'assegnazione delle risorse del Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 58-octies, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" secondo i criteri, le modalità e le tempistiche individuate con il Decreto ministeriale 22 novembre 2024, n. 235;

VISTA la nota AOODGFIESD 5 dicembre 2024 n. 6633 di rettifica relativa all' avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse di cui al decreto del ministro dell'istruzione e del merito del 22 novembre 2024, n. 235 con la quale si rappresenta che gli enti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti ad effettuare l'aggiudicazione dei lavori, di cui all'art. 17, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto del Ministero dell'istruzione e del merito di approvazione delle graduatorie definitive;

VISTA la nota AOODGFIESD 12 dicembre 2024 n. 6157 con la quale il Dirigente dell'Ufficio III della scrivente Direzione Generale, ha inoltrato le graduatorie provvisorie relative alla tipologia di interventi A e B;

VISTA la nota AOODGFIESD 17 dicembre 2024 n. 8247, con la quale il Dirigente dell'Ufficio III ha rappresentato la necessità di procedere all' impegno contabile di € 33.703.000,00 così ripartito ai sensi dell'art. 2 del citato Avviso pubblico:

- Graduatoria A: € 20.221.800,00 pari al 60% dell'importo totale disponibile;

- Graduatoria B: € 13.481.200,00 pari al 40% dell'importo totale disponibile

VISTA la nota DGEFID 29 dicembre 2023, n. 7139, con la quale è stato richiesto il mantenimento in bilancio, per un ulteriore annualità, dell'importo di € 4.215.400,00 in conto residui lettera *f)* sul capitolo 8105, piano gestionale 14, competenza esercizio finanziario 2023, istanza accolta con nota UCB 24 gennaio 2024, n. 1361;

VISTA la nota DGEFID 29 dicembre 2023, n. 7167, con la quale è stato richiesto il mantenimento in bilancio, per un ulteriore annualità, dell'importo di € 10.000.000,00 in conto residui lettera *f)* sul capitolo 8105, piano gestionale 14, competenza esercizio finanziario 2022, istanza accolta con nota UCB 24 gennaio 2024, n. 1360;

VISTE le graduatorie provvisorie A e B allegate al presente provvedimento;

CONSIDERATO che all'esito dei controlli sui documenti presentati dagli enti locali si provvederà a stilare le graduatorie definitive;

RITENUTA la propria competenza in materia;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E C R E T A

Articolo 1

Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate le graduatorie A e B di cui all' avviso n.6559 del 3 dicembre 2024 – D.M 235 del 22 novembre 2024, le stesse diverranno definitive all'esito dei controlli da parte della Direzione. In caso di modifica delle graduatorie si provvederà a rettificare gli allegati.

Articolo 2

Si dispone, altresì, l'impegno di spesa di € 33.703.000,00 (trentatremilasettecentotre/00) a carico del capitolo 8105 piano gestionale 14 della spesa di questo Ministero in favore del Comune di Caccuri – CF 00319580791 – e altri enti di cui alle graduatorie provvisorie A e B e secondo la seguente imputazione contabile:

- € 10.000.000,00 EF 2024/residui lettera f) EF 2022;

- € 4.215.400,00 EF 2024/residui lettera f) EF 2023;
- € 9.487.600,00 sull' esercizio finanziario 2024;
- € 10.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianna Barbieri

Gianna Barbieri
Ministero dell'Istruzione e del Merito
19.12.2024 15:11:57 GMT+02:00